

SCRIVENTE: ROBUSCHI FERDINANDO

DATA: 12 / 01 / 1817

ID: 668RoF

Al Molto Ill.^{re} Sig.^r Sig.^r Pron.^e Col.^{mo}
Il Sig.^r Serazzi
Fabbricatore d'Organi rinom.^{mo}
Bergamo

Pregiat.^{mo} Sig.^r Serazzi

Parma per Colorno li 12. Gennajo
1817.

Mi faccio un dovere di risconrarla d'aver ricevuta la stim.^{ma} sua lettera in riscontro alla mia scrittale in proposito di quest'Organo di S. Liborio.

Io ho inteso il tutto, e quantunque ella non l'abbia esaminato, o fatto esaminare, sento la sas-
sata (per servirmi del di lei termine) in circa.

Data opportunità, ed a suo tempo e luogo, può benissimo essere, come non ne dubito, che Personaggio della R. Corte di alta Portata faccia la proposta a chi si spetta per procedere quindi alla trattativa con essa lei per il successivo accomodamento di quello.

Frattanto la di lei lettera serve per ora di norma. Ella quindi non facesse mai presentemente mossa alcuna, mentre al momento nulla v'è di positivo. Questo non moversi però non esclude poi assolutamente, che se per un caso fortuito uno dei di lei travagliatori si trovasse qui propinquo, oppure avesse occasione di passare per di qui, non potesse portarsi da me per darle un occhiata alla meglio che si potesse: Ciò però non dovrebbe né potrebbe impegnare la R. Corte, né chi sovrintende a questa Gerarchia, ed in tal caso io tengo un letto, e fieno per il Cavallo per un pajo di giorni. Le ripeto bene, che ciò non sarebbe che pel mero accidente. Fatti li passi dovuti, ed avendo risultato favorevole, in allora ella sarà prontamente avvertita, e si regolerà giusta quello che le verrà indicato, e che si potrà concertare.

L'Anfossi Costantino per sua regola non ha più ingerenza alcuna in questa R. Corte.

Le professo la mia particolare stima, e considerazione, e mi protesto

Del Pregiat.^{mo} Sig.^{re}

Dev.^{mo} Obb.^{mo} Servitore
Il Maestro Ferdinando Robuschi